LOANO ELISABETTA GARASSINI: «VA FATTA CHIAREZZA»

Asilo, ora si apre un caso politico

Miceli, Pesce e Tassara: "Se le accuse sono vere, Vaccarezza si dimetta"

AUGUSTO REMBADO

Diventa un caso politico la vicenda dei presunti maltrattamenti all'asilo Grossi-Stella di Loano. Due le insegnanti sotto accusa. Le ultime udienze in tribunale ad Albenga hanno provocato la reazione della minoranza consigliare.

Dicono Nino Miceli, Pier Luigi Pesce e Giulia Tassara: «Se le affermazioni riportate in tribunale da Emanuele Caglieris, presidente della Fondazione nel 2005 all'epoca dei presunti maltrattamenti ai bimbi, risultassero vere ci troveremmo di fronte a un fatto gravissimo e ingiustificabile e il sindaco Vaccarezza dovrebbe immediatamente dimettersi per ragioni di ordine politico e morale. Non vogliamo entrare nel merito dei fatti accaduti nell'asilo, non sappiamo se le accuse di maltrattamenti rivolte ed alcune maestre dell'epoca siano vere o false e soprattutto non è nostra competenza appurarlo. C'è un processo in corso ed è compito della magistratura ricostruire gli eventi ed accertare eventuali colpe e responsabilità. E tuttavia le accuse a Vaccarezza, se dimostrate, sarebbero aberranti: un sindaco che a fronte di supposti maltrattamenti a bambini che frequentano l'asilo del proprio Comune, un asilo pubblico e di cui il Comune nomina gli organi di gestione, anziché attivarsi per verificare se le accuse



Il caso dei presunti maltrattamenti all'asilo Grossi-Stella ora anima anche il dibattito politico

Frana, vertice in prefettura per l'iter degli interventi

Resta critica la situazione in località Ligge a Boissano da circa un anno e mezzo soggetta a una grande frana. Ci sarà un nuovo iter per un progetto d'intervento. Nel frattempo tutte le famiglie sono tornate a casa dopo la messa in sicurezza di un muro pericolante. Ieri su richiesta del Comune di Boissano, in prefettura a Savona, si è tenuta una riunione con la partecipazione degli assessori regionale Zunino e provinciale Villani. Si legge in una nota della prefettura: «Nell'incontro è stata evidenziata, da un lato, la procedura che potrà condurre alla "perimetrazione" di specifiche zone a rischio sotto il profilo del dissesto idrogeologico, anche a fini di imposizione di vincoli. Dall'altro sono stati evidenziati i presupposti che danno titolo

all'accesso ai finanziamenti regionali, secondo una programmazione triennale, per studi volti a consentire un'approfondita valutazione del rischio per la progettazione di interventi mirati. Questo non fa venir meno l'adozione di eventuali provvedimenti d'urgenza che il Comune potrebbe adottare nell'ipotesi di un peggioramento dell'attuale situazione di dissesto». [M. BEL.] siano o no fondate eserciterebbe "pressioni per negare che ci fossero state comunicazioni tra la Fondazione e il Comune per mettere l'Amministrazione a conoscenza degli abusi"».

Aggiungono: «Vaccarezza non può trincerarsi dietro un ambiguo "no comment". Al contrario deve parlare e parlare chiaro: o le affermazioni di Caglieris sono false, e allora difenda il buon nome di se stesso e dell'Amministrazione, oppure sono vere e allora vorrebbe dire che Vaccarezza ha tentato di insabbiare un presunto atto di maltrattamento nei confronti di bambini».

Dice Elisabetta Garassini capogruppo di minoranza («E' Loano»): «Le dichiarazioni rese in udienza penale dall'ex presidente, sono assai gravi. La magistratura valuterà se il sindaco aveva fatto pressioni perché questa brutta storia fosse messa a tacere. Ritengo che un pubblico amministratore, a fronte delle segnalazioni dei genitori e del presidente avrebbe dovuto attivarsi affinché fosse fatta chiarezza e quindi porre immediatamente fine a comportamenti che, se effettivamente posti in essere, dovrebbero essere severamente sanzionati. Se il sindaco nulla fece o fece finta di non sapere, se minimizzò o, peggio, tentò di coprire le malefatte perpetrate allora dovrà rispondere anche lui, se non alla magistratura, certamente ai bambini, ai loro genitori ed alla sua coscienza».

In breve

Vezzi Portio

Riapertura della SP8 si decide domani

Sarà deciso al termine del sopralluogo in programma domani se la strada provinciale numero 8, che collega Finalpia, Calvisio e Vezzi Portio, potrà essere riaperta al traffico. Venerdì scorso sulla sede stradale era caduto un masso di circa 30 metri cubi. Esiste il timore di altre possibili cadute. I lavori di bonifica proseguono.

Pietra Ligure

Fognatura, lavori per lo scarico a mare

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento dello scarico a mare della fognatura nell'alveo del Maremola (spesa prevista: 211 mila euro).

Loano

Ponte, finanziamento da 170 mila euro

La giunta ha confermato il finanziamento di 170 mila euro per la sistemazione del ponte di Monte Carmelo. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Remo Zaccaria: «E' una cifra che fa parte dell'accordo tra i Carmelitani e il Comune in riferimento alle opere per consolidare ponte e arcate». [M. BEL.]

Finale Ligure

«Sindaco in onda» domani Richeri a Rol

Prosegue domani la rubrica «Il Sindaco in onda» su Radio Onda Ligure. Ospite dello spazio condotto da Luca Valentini sarà (ore 13-14) il primo cittadino di Finale Ligure, Flaminio Richeri.



Produce with the activity to the activity to the activity to the activity to the activity and activity to the activity to the